
Discorso sullo stato dell'Unione: Covid-19 segna l'agenda Ue. Von der Leyen, 37% di Next Generation Eu per gli obiettivi del Green Deal europeo

Nella risposta al coronavirus e la protezione della salute, la presidente von der Leyen, nel Discorso sullo stato dell'Unione, ha parlato fra l'altro del rafforzamento dell'Agenzia europea per i medicinali (Ema) e del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc). Ha poi annunciato una "Barda" europea, agenzia per la ricerca e lo sviluppo avanzato in campo biomedico, "per migliorare la capacità dell'Europa di rispondere alle minacce transfrontaliere". La presidente ha quindi chiesto un dibattito sulle nuove competenze per l'Ue nel campo della salute, nell'ambito della prossima Conferenza sul futuro dell'Europa. Passando a un altro tema, von der Leyen ha sottolineato l'importanza di "rafforzare l'economia sociale di mercato dell'Europa e di proteggere i lavoratori e le imprese dagli shock esterni". Ha promesso di proporre un quadro giuridico per la fissazione del salario minimo. Si è quindi impegnata a promuovere il mercato unico, rafforzare l'Unione economica e sociale, ripristinare il pieno funzionamento dello spazio Schengen, aggiornare la strategia industriale dell'Ue e adattare il suo quadro di concorrenza. Ha quindi rivelato che la Commissione europea proporrà di aumentare l'obiettivo per il 2030 di riduzione delle emissioni inquinanti dal 40% al 55%. "Ciò metterà l'Ue sulla buona strada per la neutralità climatica entro il 2050". Von der Leyen ha inoltre annunciato che il 30% del budget di 750 miliardi di euro di Next Generation Eu verrà raccolto tramite obbligazioni verdi. E il 37% del finanziamento sarà investito negli obiettivi del Green Deal europeo, compresi i progetti europei "faro": idrogeno, bioedilizia e un milione di punti di ricarica elettrica.

Gianni Borsa